



FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: AOO000
REGISTRO: Deliberazione
NUMERO: 0000257
DATA: 12/04/2023 13:22
OGGETTO: Approvazione stipula della Convenzione tra l'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma e l'Organizzazione di volontariato "LOTO" – LOTO odv – per la realizzazione del Progetto: "Non sei sola: percorso di sostegno alle pazienti affette da tumori della sfera femminile in cura presso l'Unità Operativa Ostetricia e Ginecologia dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma". Periodo: 15.04.2023 -14.04.2027

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Fabi Massimo in qualità di Direttore Generale
Con il parere favorevole di D'Abbiere Nunziata - Direttore Sanitario FF
Con il parere favorevole di Ventura Antonio - Direttore Amministrativo

Su proposta di Giacinto Giorgio - S.C. Affari Generali che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto

CLASSIFICAZIONI:

- [01-01-11]

DESTINATARI:

- Collegio sindacale
- Direzione Sanitaria
- Servizio Medicina Preventiva, Igiene Ospedaliera e Sicurezza Igienico Sanitaria

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DELI0000257_2023_delibera_firmata.pdf	D'Abbiere Nunziata; Fabi Massimo; Giorgio Giacinto; Ventura Antonio	2442A64B7AC212DC9BEC184FE4B001AB 6CCFBE39D75AD1953061A9158F3C85C7
DELI0000257_2023_Allegato1.pdf		2B6E9AB18E9C81CEBEB4B29B44C1039F 5C5A3B82CAB55439CA556057BDB9134B



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione stipula della Convenzione tra l'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma e l'Organizzazione di volontariato "LOTO" – LOTO odv – per la realizzazione del Progetto: "Non sei sola: percorso di sostegno alle pazienti affette da tumori della sfera femminile in cura presso l'Unità Operativa Ostetricia e Ginecologia dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma". Periodo: 15.04.2023 -14.04.2027

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

- il Decreto Legislativo del 3 luglio 2017, n. 117 *"Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106."*, che, all'art. 56, specifica che la stipula delle convenzioni deve avvenire nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale;
- la Legge Regionale della Regione Emilia Romagna del 21 febbraio 2005, n. 12 *"Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato. Abrogazione della L.R. 2 settembre 1996, n. 37 (Nuove norme regionali di attuazione della legge 11 agosto 1991, n. 266 - Legge Quadro sul volontariato. abrogazione della L.R. 31 maggio 1993, n.26)"* la quale afferma:
 - all'art. 1 che la Regione "riconosce il valore sociale e civile ed il ruolo nella società del volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e, nel rispetto della sua autonomia, ne sostiene e favorisce l'apporto originale per il conseguimento delle più ampie finalità di carattere sociale, civile e culturale";
 - all'art. 13 che "la Regione, gli enti locali e gli altri enti pubblici possono stipulare convenzioni con le organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale da almeno sei mesi per l'erogazione di prestazioni ed attività, anche di carattere promozionale, compatibili con la natura e le finalità del volontariato.";
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 31 marzo 2021 n. 72 che adotta le "Linee Guida sul rapporto tra le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti del Terzo Settore";

PREMESSO che:

- l'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma negli anni ha consolidato proficue relazioni istituzionali con organizzazioni di volontariato per il perseguimento di importanti obiettivi legati al soddisfacimento di attività accessorie e complementari ai bisogni sanitari della popolazione, nonché all'implementazione di percorsi, di formazione e di promozione della salute;
- le attività di interesse generale, realizzate per mezzo delle Convenzioni stipulate con le ODV, si inseriscono in aggiunta all'attività di assistenza sanitaria dell'Azienda e la integrano;



CONSIDERATO che, presso l'U.O. Ostetricia e Ginecologia di questa Azienda, si ritiene opportuno fornire l'ausilio di idonea organizzazione di volontariato che possa garantire lo svolgimento dell'attività, gratuita e non sanitaria, di informazione/sensibilizzazione e di prevenzione sulle patologie ginecologiche oltre al supporto emotivo-organizzativo per le donne e le pazienti affette dalle sopra citate patologie in cura presso l'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma che si trovano a dover affrontare la realtà e le difficoltà connesse con il decorso della malattia (che liberamente e volontariamente decidono di avvalersene) offrendo loro un aiuto volto al recupero del benessere fisico e psichico e un valido aiuto per la cura non soltanto degli aspetti clinici della malattia, ma anche di quelli psicologici;

RICHIAMATO l'atto deliberativo del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma del 01.03.2023 n. 160 di *“Approvazione dell’Avviso pubblico di manifestazione di interesse, rivolto ad organizzazioni di volontariato, per l’attività, gratuita e a carattere non sanitario, di informazione/sensibilizzazione e prevenzione sulle patologie ginecologiche e di supporto emotivo-organizzativo a favore delle donne e delle pazienti in cura presso l’U.O. Ginecologia e Ostetricia dell’Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma.”* – Periodo: 2023-2027”;

CONSTATATO che, entro il termine di scadenza prefissato, è stata presentata solamente una domanda di manifestazione di interesse per il succitato avviso pubblico (agli atti con nota prot. n. 10984 del 09.03.2023) e la cui valutazione della documentazione inerente la manifestazione di interesse pervenuta, ai sensi dell'art 8 del medesimo, è stata condotta dalla S.C. Affari Generali risultando conforme a quanto richiesto nell'avviso pubblico;

PRESO ATTO che l'Organizzazione di volontariato *“LOTO”* – LOTO odv – risulta essere iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) con determinazione della Regione Emilia Romagna n. 4298 del 08.03.2022, conseguentemente, essendo iscritta da più di sei mesi nel RUNTS, risulta rispettato quanto stabilito dall'art.56-comma1- del Codice del Terzo Settore, quindi, si rende possibile addivenire alla stipula di un accordo;

RILEVATO che l'Organizzazione sopra indicata, come evidenziato nel progetto dalla stessa presentato nella domanda di partecipazione all'avviso pubblico e denominato *“ Non sei sola: percorso di sostegno alle pazienti affette da tumori della sfera femminile in cura presso l’Unità Operativa Ginecologia e Ostetricia dell’Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma”* - ha, nell'ambito delle proprie esperienze e in accordo con quanto richiesto nell'avviso pubblico sopra menzionato, già realizzato diverse iniziative di sensibilizzazione, di prevenzione sulle patologie ginecologiche oltre che di supporto emotivo-organizzativo, collaborando anche in varie occasioni con questa Azienda e adoperandosi in modo positivo nello svolgimento dell'attività in oggetto;

DATO ATTO che la Direzione Aziendale ritiene coerente il progetto presentato dall'Organizzazione con le attività poste in essere nel nosocomio nonchè necessario procedere con l'approvazione della stipula della convenzione con l'Organizzazione LOTO odv, la cui bozza, corredata dal Progetto (quale allegato A della medesima), si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;



PRECISATO che il testo di convenzione allegato ha validità di quattro anni, a decorrere dal 15/04/2023 sino al 14/04/2027, con possibilità di rinnovo, una sola volta e per analogo periodo;

EVIDENZIATO che l'attività offerta dai volontari dell'Organizzazione LOTO odv è di carattere non sanitario e consisterà, su indicazione del Responsabile per l'Azienda, esclusivamente, nell'attività gratuita di informazione/sensibilizzazione e di sostegno alle pazienti in cura presso il reparto dell'Azienda, che liberamente e volontariamente decidono di avvalersene;

INDIVIDUATI quali responsabili del Progetto:

- per LOTO odv il Presidente *pro tempore* del Centro di coordinamento territoriale di Parma, Dott.ssa Simona Scalerio Manfredi;
- per l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma il Responsabile *pro tempore* del Programma Dipartimentale Interaziendale di Chirurgia Ginecologica Oncologica dell'Azienda, Dr. Roberto Berretta;

ACCLARATO che:

- le modalità e le tempistiche dell'attività offerta, sulla base della convenzione, dai soci volontari di LOTO odv dovranno essere concordate, di volta in volta, con il Direttore delle Unità Operative coinvolta o con il suo delegato;
- i volontari, autorizzati ad accedere in Azienda, dovranno utilizzare un abbigliamento consono al luogo di cura ed esporre un cartellino identificativo con l'indicazione del proprio nome e la denominazione dell'Organizzazione di appartenenza, nonché attenersi a tutte le disposizioni aziendali in materia di prevenzione;

PRECISATO infine che l'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma e LOTO ODV garantiscono l'osservanza di quanto sancito dal nuovo Regolamento Europeo sulla Privacy (n. 2016/679) e per quanto applicabile dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice privacy), qualificandosi quali titolari autonomi del Trattamento per le rispettive attività esercitate e sono direttamente responsabili degli eventuali danni cagionati ad altri in conseguenza di un illecito trattamento di dati personali;

DATO ATTO che l'adozione del presente provvedimento non determina un incremento di spesa a carico dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma;

RITENUTO altresì di delegare alla sottoscrizione dell'atto convenzionale il Direttore della S.C. Affari Generali, con riserva, in sede di stipula della convenzione, di apportare eventuali modifiche che non inficino il contenuto sostanziale dell'atto;

Delibera

- di approvare la stipula della Convenzione tra l'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma e l'Organizzazione di volontariato “ LOTO” – LOTO odv – per la realizzazione del progetto denominato



" *Non sei sola: percorso di sostegno alle pazienti affette da tumori della sfera femminile in cura presso l'Unità Operativa Ginecologia e Ostetricia dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma*" consistente nell'attività, gratuita e non sanitaria, di informazione/ sensibilizzazione e prevenzione sulle patologie ginecologiche e di supporto emotivo-organizzativo a favore delle donne e delle pazienti in cura presso l'U.O. Ostetricia e Ginecologia dell'Azienda (che liberamente e volontariamente decidono di avvalersene), alle condizioni definite nel testo convenzionale, il quale, corredato dal Progetto quale allegato A della medesima, si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- di delegare il Direttore della S.C. Affari Generali alla sottoscrizione dell'atto convenzionale con riserva in sede di stipula di apportare eventuali modifiche che non inficino il contenuto sostanziale dell'atto;
- di dare atto che la convenzione ha durata quadriennale con decorrenza dal 15/04/2023 sino al 14/04 /2027, rinnovabile, una sola volta, per analogo periodo;
- di dare atto che i responsabili del Progetto sono stati individuati per l'Organizzazione LOTO odv nella persona del Presidente *pro tempore* del Centro di coordinamento territoriale di Parma, Dott. ssa Simona Scalercio Manfredi, e per l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma nella persona del Dr. Roberto Berretta- Responsabile *pro tempore* del Programma Dipartimentale Interaziendale di Chirurgia Ginecologica Oncologica dell'Azienda;
- di dare atto che l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e LOTO odv (le Parti), in forza del presente atto, si qualificano quali titolari autonomi del Trattamento per le rispettive attività esercitate e sono direttamente responsabili degli eventuali danni cagionati ad altri in conseguenza di un illecito trattamento di dati personali;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per questa Azienda;
- di trasmettere il testo convenzionale:
 - alla Direzione Sanitaria;
 - all'U.O. Ostetricia e Ginecologia dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma;
 - al Servizio Medicina Preventiva, Igiene Ospedaliera e Sicurezza Igienico Sanitaria dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma;
 - all'Organizzazione di Volontariato " *LOTO* " .

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

Antonella Crimi

CONVENZIONE TRA L'AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA DI PARMA E L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO "LOTO" – LOTO ODV - PER L'ATTIVITÀ, GRATUITA E A CARATTERE NON SANITARIO, DI INFORMAZIONE/SENSIBILIZZAZIONE SULLE PATOLOGIE GINECOLOGICHE ESISTENTI, DI PREVENZIONE E DI SUPPORTO EMOTIVO – ORGANIZZATIVO A FAVORE DELLE DONNE E DELLE PAZIENTI, AFFETTE DALLA MALATTIA ED IN CURA PRESSO L'U.O. OSTETRICIA E GINECOLOGIA DELL'AZIENDA OSPEDALIERO – UNIVERSITARIA DI PARMA (ai sensi dell'art. 56 del d.lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.). (PERIODO 15.04.2023 – 14.04.2027).

TRA

L'AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA DI PARMA, C.F. e P. Iva n. 01874240342 con sede in Parma Via Gramsci, 14, nella persona del Direttore della Struttura Complessa Affari Generali, Dott. Giacinto Giorgio, espressamente delegato dal Direttore Generale con deliberazione n. _____ del ___/___/2023 (di seguito Azienda);

E

L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO "LOTO", C.F. 91359630372, con sede a Bologna in Via Botticelli 10C, iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con determinazione della Regione Emilia Romagna n. 4298 del 08.03.2022, rappresentata dal Presidente *pro tempore*, Dott.ssa Sandra Balboni, (di seguito Organizzazione o LOTO ODV);

PREMESSO CHE:

- L'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma negli anni ha consolidato proficue relazioni istituzionali con le Organizzazioni di Volontariato (ODV) per il perseguimento di importanti obiettivi legati al soddisfacimento di attività accessorie e complementari ai bisogni sanitari della popolazione e

all'implementazione di percorsi di formazione, di promozione della salute e di umanizzazione delle cure e che le attività di interesse generale, realizzate per mezzo delle Convenzioni stipulate con le organizzazioni di volontariato, si affiancano all'attività di assistenza sanitaria dell'Azienda e la integrano ricoprendo un ruolo di grande importanza;

- l'Azienda ha ritenuto opportuno garantire lo svolgimento dell'attività - non sanitaria e totalmente gratuita - di informazione/sensibilizzazione sulle patologie ginecologiche esistenti, nell'importanza della prevenzione e nell'attività di supporto emotivo-organizzativo a favore delle donne e delle pazienti in cura presso l'Azienda, affette da tali patologie e nel percorso della propria malattia e, pertanto, di procedere con la pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse al fine di sviluppare un progetto inerente l'attività sopra indicata;
- l'Organizzazione LOTO ODV ha presentato domanda di partecipazione ad avviso pubblico di manifestazione di interesse e il progetto dalla medesima presentato è stato valutato dalla S.C. Affari Generali conforme a quanto richiesto in avviso pubblico, con conseguente aggiudicazione della procedura;
- la presente convenzione è emanata in attuazione dell'art. 14, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e ss.mm.ii., e mira a disciplinare i rapporti fra l'Azienda e l'Organizzazione che esplica attività gratuita all'interno delle strutture dell'Azienda stessa sulla base di quanto previsto dal D.lgs. 117/2017 e dalla legge della Regione Emilia Romagna n. 12 del 21 Febbraio 2005 e ss. mm.ii;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – Oggetto della Convenzione

L'Azienda, nell'ambito della propria attività assistenziale ed istituzionale, riconoscendo l'importanza che riveste la prevenzione delle patologie, intende garantire un servizio - non sanitario e totalmente gratuito - di informazione/sensibilizzazione sulle patologie ginecologiche esistenti e un servizio di sostegno, sia emotivo sia organizzativo, a favore delle donne e delle pazienti affette da tali patologie e che si trovano ad affrontare il percorso della propria malattia, le quali liberamente e volontariamente decidono di

avvalersene. Il servizio offerto consiste, a titolo esemplificativo, nella presenza di una figura amichevole e di sostegno morale durante la fase di ricovero e nelle fasi successive, o di una figura di aiuto per affrontare i problemi “pratici” connessi con la gestione della malattia (orientamento, aiuto burocratico), o semplicemente nell’organizzazione di incontri/iniziativa/attività ricreative orientati a creare momenti di svago e occasioni per promuovere una gestione “attiva” della malattia, volta al recupero del benessere fisico e psichico e valido aiuto per la cura non soltanto degli aspetti clinici della malattia, ma anche di quelli psicologici.

A tal fine, sviluppa e attiva, con LOTO ODV, aggiudicataria dell’Avviso pubblico di manifestazione di interesse, un progetto denominato “*Non sei sola: percorso di sostegno alle pazienti affette da tumori della sfera femminile in cura presso l’Unità Operativa Ginecologia e Ostetricia dell’Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma*”, il cui testo, presentato contestualmente all’inoltro della domanda di partecipazione all’Avviso pubblico medesimo, si allega al presente accordo quale parte integrante e sostanziale (Allegato A).

L’Azienda, su richiesta di ulteriori UU.OO. e su accettazione espressa dell’ODV, si riserva di ampliare, mediante semplice scambio di corrispondenza, il novero delle UU.OO. presso cui estendere lo svolgimento di suddetta attività.

ART. 2 – Svolgimento dell’attività

Le attività (di carattere non sanitario) oggetto della presente convenzione sono svolte dai soci volontari dell’Organizzazione, i quali non possono essere dipendenti dell’Azienda.

I medesimi volontari non saranno adibiti ad attività comportanti rischi di particolare gravità, o comunque ad attività che possono compromettere la loro incolumità psico-fisica.

Il responsabile del progetto, nominato dall’Organizzazione nella persona del Presidente *pro tempore* del Centro di Coordinamento Territoriale di Parma, Dott.ssa Simona Scalercio Manfredi, predisporrà il programma operativo per la realizzazione dello stesso, previa condivisione e approvazione del referente per l’Azienda individuato nella persona del Dr. Roberto Berretta – Responsabile *pro tempore* del Programma Dipartimentale Interaziendale di Chirurgia Ginecologica Oncologica.

ART. 3 - Attività di volontariato

Ai fini del presente atto, per attività di volontariato s'intende l'attività prestata dal volontario in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà e non coincidente con l'attività istituzionale.

ART. 4 - Oneri dell'Organizzazione

L'Organizzazione garantisce che i volontari siano in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività del progetto.

E' onere del legale rappresentante dell'Organizzazione garantire l'inserimento dei volontari nell'elenco dei volontari autorizzati e inviare comunicazione scritta, in caso di sostituzione/subentro di nuovi volontari in corso di convenzione, indirizzata per competenza al Direttore dell' Unità Operativa ove si svolgono le attività oggetto della convenzione e, per conoscenza, alla Struttura Complessa Affari Generali dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro subordinato o autonomo con l'Organizzazione di cui fa parte. L'attività del volontario non potrà essere retribuita in alcun modo diretto od indiretto, nemmeno dal beneficiario.

ART. 5 - Rapporto tra Volontari e Azienda

Le prestazioni del volontario non sostituiscono in alcun modo quelle del lavoratore che ha instaurato un rapporto di lavoro dipendente o autonomo con l'Azienda e non costituiscono alcuna tipologia di rapporto di lavoro tra l'Azienda e il volontario stesso. L'Organizzazione s'impegna affinché le prestazioni volontarie connesse alla realizzazione del progetto siano rese per il periodo previsto con continuità, comunicando all'Azienda eventuali interruzioni sopraggiunte per giustificato motivo. Analoga comunicazione dovrà essere fatta dall'Azienda al responsabile nominato dall'Organizzazione.

ART. 6 - Modalità di svolgimento

Le modalità e i tempi dell'attività prestata sono concordati dal Responsabile *pro tempore* del progetto per LOTO odv con il referente *pro tempore* per l'Azienda, Dr. Roberto Berretta. I volontari autorizzati ad operare presso l' Unità Operativa Ostetricia

e Ginecologia sono tenuti a rispettare le disposizioni organizzative vigenti presso l'U.O. stessa, intendendo a titolo puramente esemplificativo: le procedure operative interne sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e ogni altra regola definita dal Direttore dell'U.O. (o suo delegato) e dal referente aziendale, nonché attenersi a tutte le disposizioni aziendali in materia di prevenzione.

Il volontario svolge attività di carattere non sanitario, esclusivamente morale e sociale rivolto alle donne e alle pazienti in cura. La presenza dei volontari presso l'Unità Operativa individuata sarà certificata mediante la predisposizione di un apposito Registro Presenze.

L'Azienda si impegna, compatibilmente con le proprie esigenze istituzionali e di sicurezza, a consentire l'accesso dei volontari anche in orari in cui la struttura non è aperta al pubblico. L'Azienda si riserva, altresì, di inibire l'accesso ai volontari per le medesime esigenze.

ART. 7 - Copertura Assicurativa

L'Azienda garantisce che i volontari inseriti nelle attività sono coperti da assicurazione contro infortuni connessi allo svolgimento delle attività stesse avvalendosi della polizza stipulata in ambito AVEN o degli altri strumenti alternativi predisposti dall'Azienda.

La presente convenzione non comporta ulteriori oneri economici a carico dell'Azienda, neanche a titolo di rimborso spese.

I volontari dovranno essere coperti da assicurazione per danni a terzi, con oneri a carico dell'Organizzazione, così come previsto dal "Codice del Terzo settore".

ART. 8 Obblighi dell'Organizzazione nei confronti dei propri volontari

L'Organizzazione è tenuta ad assicurare il rispetto da parte dei volontari di tutte le misure necessarie a garantire la massima tutela della sicurezza e della salute sia dei volontari che dei beneficiari.

L'Organizzazione dovrà inoltre provvedere ad un'adeguata formazione dei volontari da attuare anche per le vie brevi, in merito alle attività da effettuare, alle misure di prevenzione del contagio e all'uso dei DPI adeguati. I volontari dovranno scrupolosamente attenersi alle direttive e alle modalità di comportamento definite dall'Azienda, nonché al rispetto delle disposizioni formulate dal Servizio Medicina

Preventiva Igiene Ospedaliera e Sicurezza Igienico-Sanitaria dell'Azienda e delle norme igienico – sanitarie stabilite nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.

L'Organizzazione garantisce nello specifico l'adozione di tutte le misure di sicurezza atte a contrastare il rischio di contagio e la diffusione del virus Covid-19, esonerando l'Azienda da ogni responsabilità per qualsiasi danno cagionato al personale della stessa Azienda o a terzi, per effetto delle attività espletate nell'ambito della convenzione.

ART. 9 - Sicurezza sul lavoro

Ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, l'Organizzazione è tenuta all'applicazione delle disposizioni del decreto citato con le specifiche modalità di cui all'art. 3 del decreto stesso. Dal canto suo, l'Azienda fornisce ai volontari, tramite l'Organizzazione di appartenenza, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

A tal fine l'Organizzazione dichiara al riguardo di aver ricevuto i seguenti documenti:

- ❑ il Regolamento Ditte Terze - Documento Informativo Rischi Aziendali;
- ❑ il Piano di Emergenza Generale dell'Ospedale;
- ❑ l'Opuscolo Informativo "Salute e Sicurezza operatori in ambiente di lavoro";

E' fatto in ogni caso divieto al volontario di:

- ❑ accedere per qualsiasi motivo nelle aree, presenti all'interno dell'Azienda, segnalate e delimitate da cartelli riportanti la dicitura "zone controllate" e/o "zone sorvegliate" per quanto riguarda il rischio da radiazioni ionizzanti, e in qualunque altra zona con limitazione di accesso;
- ❑ assistere in qualsiasi forma pazienti sottoposti a indagine di medicina nucleare con impiego di radioisotopi.

ART. 10 - Obbligo di riconoscimento

Ogni volontario è tenuto ad utilizzare un abbigliamento consono al luogo di cura presso il quale opera e funzionale all'attività che presta.

Prima di accedere alle strutture dell'Azienda il volontario deve esporre l'apposito cartellino di riconoscimento, recante il nome dell'Organizzazione di volontariato di appartenenza, la dicitura "Servizio di Volontariato", il cognome, il nome e la fotografia del volontario, la data di rilascio.

Su richiesta del rappresentante legale dell'Organizzazione, opportunamente motivata, potrà eventualmente essere omesso sul cartellino di riconoscimento il solo cognome del volontario che sarà sostituito da un codice numerico associabile ad ogni singolo volontario.

Nel corso del periodo di validità della convenzione, qualora il volontario cessi di prestare la propria attività di volontariato presso l'Azienda, sarà cura del legale rappresentante dell'Organizzazione acquisire dal volontario il cartellino di riconoscimento in precedenza consegnato.

Lo stesso legale rappresentante dovrà comunicare tempestivamente all' U.O. interessata i nominativi di tutti i nuovi volontari indicati a operare presso le strutture dell'Azienda, al fine di consentire le relative conseguenti procedure di ammissione e il rilascio dei cartellini di riconoscimento.

ART. 11 – Durata contrattuale

La presente convenzione ha durata quadriennale, rinnovabile una sola volta per analogo periodo, la cui validità decorre dal 15.04.2023 al 14.04.2027.

L'eventuale rinnovo potrà essere proposto mediante scambio di lettera formale tra le parti contraenti da inviare, tramite PEC, almeno 30 giorni prima della data di scadenza.

L'Azienda, si riserva espressamente la facoltà di revocare, sospendere o annullare la presente convenzione, o di modificarne i termini, in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza, senza che l'Organizzazione o terzi possano vantare alcun diritto, rivendicazione, pretesa, interesse o aspettativa.

ART. 12 – Inadempimento e risoluzione contrattuale

Qualora l'Organizzazione si renda inadempiente di una delle obbligazioni di cui alla presente convenzione e non ponga rimedio a tale inadempimento entro 30 giorni dal ricevimento della diffida ad adempiere trasmessa tramite PEC o con raccomandata A.R., l'Azienda potrà risolvere la presente convenzione.

Qualora l'Azienda si renda inadempiente di una delle obbligazioni previste nei precedenti articoli che riguardino in senso stretto l'attività oggetto della presente convenzione e non ponga rimedio a tale inadempimento entro 30 giorni dal ricevimento

della diffida ad adempiere trasmessa tramite PEC o con raccomandata A.R., l'Organizzazione potrà risolvere la presente convenzione.

La convenzione decade automaticamente se, nel corso della sua durata, l'Organizzazione:

- per qualsivoglia motivo venga cancellata o sospesa, successivamente all'iscrizione, dal registro di cui all' art. 101 c.3 del D.lgs.117/2017;
- nelle more del completamento della procedura di iscrizione o traslazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, non risulti in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione nel Registro sopra indicato a partire dalla data di operatività dello stesso.

Ognuna delle parti, potrà recedere in qualsiasi momento dal presente accordo, dandone comunicazione scritta all'altra parte mediante invio di PEC o raccomandata A.R., con preavviso di 60 giorni.

ART. 13 - Trattamento dei dati personali

Le parti garantiscono l'osservanza di quanto sancito dal nuovo Regolamento Europeo sulla Privacy (n.2016/679) e per quanto applicabile dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice privacy).

In forza del presente atto, l' Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma e LOTO ODV si qualificano, nel rispetto della normativa vigente, quali titolari autonomi del Trattamento per le rispettive attività esercitate e sono direttamente responsabili degli eventuali danni cagionati ad altri in conseguenza di un illecito trattamento di dati personali.

ART. 14 – Codice di comportamento

I volontari sono tenuti a rispettare tutte le clausole di cui al DPR n. 62 del 16 aprile 2013 *“Codice di comportamento dei dipendenti della Pubblica Amministrazione”* come integrato dal Regolamento Interaziendale approvato con delibera n. 401 del 29.05.2018 *“Codice di Comportamento interaziendale per il personale operante presso le Aziende Sanitarie Ausl e Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma – aggiornamento 2018”*. L'accertata violazione da parte dei suddetti volontari degli obblighi derivanti dai citati codici comporta la risoluzione del presente rapporto negoziale.

ART. 15 – Foro competente

Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione, sarà competente in via esclusiva il Foro di Parma, con espressa esclusione di qualsiasi altro Foro, generale e facoltativo.

ART. 16 – Imposta di bollo

La presente convenzione, redatta in un unico originale, viene sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii. ed è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5, del d. lgs. n. 117 del 3 luglio 2017.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Parma, _____

Per l'Azienda Ospedaliero - Universitaria
di Parma

Il Direttore della S.C. Affari Generali:
Dott. Giacinto Giorgio
(sottoscritto digitalmente)

Per l'Organizzazione di Volontariato
"LOTO"

Il Presidente *pro tempore*:
Dott.ssa Sandra Balboni
(sottoscritto digitalmente)

Le clausole di cui agli articoli 2, 3, 7, 11 12, 13, 14 e 15 sono specificamente approvate dai contraenti della presente convenzione ai sensi dell'art. 1341 comma 2 del C.C.

Per l'Azienda Ospedaliero - Universitaria
di Parma

Il Direttore della S.C. Affari Generali:
Dott. Giacinto Giorgio
(sottoscritto digitalmente)

Per l'Organizzazione di Volontariato
"LOTO"

Il Presidente *pro tempore*:
Dott.ssa Sandra Balboni
(sottoscritto digitalmente)

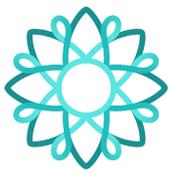


Loto

Bologna, 09/03/2023

SCHEDA PROGETTO:	<p align="center">Non sei sola: percorso di sostegno alle pazienti affette da tumori della sfera femminile in cura presso l' Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma</p>
Descrizione dettagliata del progetto:	<p>Loto è un'associazione No profit nata nel 2013 con il pionieristico obiettivo di fare informazione e sostenere la ricerca sul carcinoma dell'ovaio, uno tra i tumori femminili a prognosi più severa, patologia di cui non sono note le cause e per la quale non sono ancora disponibili strumenti validi per la diagnosi precoce.</p> <p>A partire da quella data e dal suo target <i>primario</i>, negli anni Loto è stata in grado di fornire un supporto trasversale, estendendo la propria influenza a tutti i tumori ginecologici, delineandosi come punto di riferimento per le donne in cura per <i>tutte</i> le neoplasie della sfera femminile.</p> <p>Ci sono diverse aree di intervento nella missione di Loto: informazione, sensibilizzazione, sostegno alla ricerca e supporto alle pazienti durante il percorso di malattia. È proprio in quest'area di sostegno che Loto, con l'esperienza degli sportelli di accoglienza e orientamento, ha ampliato la sua area di riferimento, offrendo sostegno a tutte le donne affette da tumori della sfera femminile.</p> <p>Nel corso degli anni, al lavoro svolto da Loto all'interno della sua sede nazionale presso l'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola, ha fatto seguito la nascita di diversi comitati in tutta Italia e ad oggi l'associazione conta tre Centri di coordinamento territoriale (Rimini, Parma e Forlì) e quattro Centri di coordinamento regionale (Roma, Udine, Ancona e Palermo).</p> <p>Nelle diverse sedi, attraverso la sua quotidiana attività di sostegno e accoglienza, Loto si è proposta come punto di riferimento presso le Unità operative di ginecologia oncologica e oncologia medica dove ogni giorno vengono trattate centinaia di donne.</p> <p>Fra le proposte più apprezzate vi sono l'appuntamento giornaliero con le tisane calde di metà mattinata (progetto <i>Curate & coccolate</i>), gli incontri mensili con specialiste del mondo beauty, le sedute di make up personalizzate, la <i>lanaterapia</i> in reparto e lo sportello informativo, in cui all'accoglienza giornaliera viene affiancato un lavoro di orientamento e supporto nella gestione <i>concreta</i> delle difficoltà legate alla patologia oncologica (un esempio, in questo senso, è l'informazione che Loto fa sul contributo economico per l'acquisto di una parrucca riservato alle donne in cura dalla Regione Emilia Romagna).</p>

	<p>Dal puntuale confronto con il Comitato scientifico e col personale sanitario, inoltre, deriva il carattere “interattivo” dell’associazione, la sua capacità di intercettare e provare a dare soluzioni concrete alle numerose esigenze delle donne che affrontano un percorso oncologico. Ne è un esempio efficace il <i>Progetto Pronto</i>, realizzato in collaborazione con l’IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant’Orsola, che nel 2021 ha dato assistenza medica telefonica a circa 1450 donne anche al di fuori delle consuete fasce orarie di apertura del Day Hospital, festivi compresi.</p> <p>Il presente progetto, alla base della richiesta di convenzione con l’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, propone di estendere le attività di Loto anche alla suddetta sede.</p> <p>All’interno di una struttura come l’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, la presenza diffusa e continuativa di Loto costituirebbe un fruttuoso investimento per migliorare le relazioni tra paziente, familiare e personale sanitario, nella costruzione di un solido futuro di lotta alle patologie tumorali.</p>
Destinatari dell'intervento	Donne in cura presso i reparti di Ginecologia Oncologica dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> ● Fornire accoglienza e supporto alle donne che intraprendono un percorso oncologico, sia durante la fase preventivo-diagnostico-assistenziale che in quella di follow-up ● Garantire supporto a livello umano (empatia, sostegno morale) e pratico (orientamento, appoggio burocratico) ● Promuovere il concetto di gestione “attiva” della malattia da parte delle donne, fornendo loro gli strumenti per padroneggiare con consapevolezza il momento delicato che stanno vivendo.
Durata del progetto	Quattro anni, rinnovabile
Attività previste (in ottemperanza alle esigenze dell’U.O)	<p><i>Frequenza bisettimanale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sportello per colloqui informativi, attività di sostegno e orientamento pazienti <p><i>Frequenza giornaliera:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività del progetto <i>Curate & Coccolate</i> <p><i>Attività permanenti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Donazione di copricapo e copri catetere venoso



Loto

	<ul style="list-style-type: none">● Divulgazione di materiale informativo sintetico e chiaro● Assistenza tecnica e medico-legale relativa a pratiche fondamentali quali, ad esempio, la richiesta di invalidità civile e benefici connessi alla legge 104● Raccolta delle segnalazioni delle donne in cura (anche attraverso questionari anonimi) al fine di portarle all'attenzione degli enti di competenza per favorirne la risoluzione● Prima assistenza legale e previdenziale
Oneri attività previste	Loto ODV
Forme di monitoraggio previste	Survey di medio e lungo termine
Risorse dedicate alla realizzazione del Progetto	Responsabile progetto Loto ODV: Simona Scalercio Nr 8 volontari Loto ODV

Sandra Balboni
Presidente Loto ODV

